

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
(AGGIORNATO AL D.LGS.36/2023)

COMUNE DI POMARANCE

AVVISO PER L' INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50 co. 1 lett. e) DEL D.Lgs. N. 36/2023 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2024-31/12/2028, RINNOVABILE PER ULTERIORI 5 ANNI - CIG A00514B699

Il Comune di Pomarance rende noto che sta valutando l'attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'acquisizione del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01/01/2024-31/12/2028, con possibilità di rinnovo.

Il servizio oggetto della presente manifestazione d'interesse è descritto in dettaglio nella convenzione allegata al presente avviso.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'attività del Tesoriere degli enti locali è prevista e disciplinata dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 agli artt. 208 e segg. Tale servizio è dunque affidato ai soggetti individuabili ai sensi del predetto art. 208 in attuazione di una espressa prescrizione normativa.

Il regolamento di Contabilità approvato con delibera Consiliare n. 76 del 16/11/2018 disciplina il servizio di tesoreria agli art. 55 e seguenti.

L'art. 55 citato prevede al comma 1:

“Il servizio di tesoreria è affidato mediante procedura aperta, previa pubblicazione di bando di gara, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.”

L'art. 210 del TUEL prevede che il rapporto di Tesoreria venga regolato da apposita convenzione che questo ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 21/08/2023 e che qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

La convenzione si conforma, oltre che alle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000, a tutte le norme e disposizioni che regolano la materia, oggetto di sempre maggiore e progressiva digitalizzazione. Infatti, anche il servizio di tesoreria degli enti locali, come molti ambiti della pubblica amministrazione, è stato completamente informatizzato in attuazione di specifiche disposizioni di legge e secondo procedure e *standard* operativi definiti a livello centrale, quali nello specifico le regole predefinite di interscambio dei flussi informatici che avvengono per il tramite dell'infrastruttura della banca dati “SIOPE+” gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale.

Anche le disposizioni europee hanno avuto un recente significativo impatto sulla materia, in quanto tramite il D.Lgs. 218/2017 in quale ha novellato il D.Lgs. 11/2010 è stata recepita la Direttiva 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (c.d. “PSD2”, Payment Services Directive 2) riguardante la disciplina che si applica ai prestatori di servizi di pagamento nel mercato interno e ai loro utenti. Per effetto di tali disposizioni, dal 1 gennaio 2019 la PSD2 si applica, senza deroghe, anche alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, ed ai soggetti (banche o Poste Italiane S.p.A.) cui le stesse hanno affidato i servizi di tesoreria o di cassa. Sull'argomento è intervenuto anche il Ministero dell'Economia e delle finanze con la Circolare n. 22 del 15.06.2018 (“*Applicazione alle pubbliche amministrazioni della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (PSD2), recepita con il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218*”).

Più recentemente è inoltre cambiato significativamente anche il ruolo stesso del tesoriere, in quanto l'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 124/2019 ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 del TUEL che

prevedevano l'obbligo del tesoriere di effettuare i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di cassa del bilancio e di acquisire il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva. Il D.L. 104/2020 ha abrogato anche i commi 4 e 6 dell'art. 163 del TUEL in materia di gestione della tesoreria in caso di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, e il comma 9-bis dell'art. 175 del TUEL, sulla trasmissione al tesoriere delle variazioni di bilancio e delle variazioni dei residui.

Va infine considerato che l'art. 1, comma 636, della Legge 234/2021, modificando l'art. 35, comma 8, del D.L. 1/2012, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 la sospensione del regime della tesoreria mista, previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997; fino a tale termine vige pertanto il regime della tesoreria unica di cui alla Legge 720/1984. Ciò significa che la giacenza di cassa dell'Ente è interamente depositata presso la Banca d'Italia (Tesoreria dello Stato) e non presso la banca tesoriere, con la sola eccezione delle disponibilità derivanti da operazioni di indebitamento contratto con soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Riassumendo quindi i principali riferimenti che oggi regolano la materia della tesoreria comunale sono i seguenti:

- gli articoli dal 208 al 226 del D.Lgs. 267/2000, che normano il servizio di tesoreria comunale;

- il D.Lgs. 118/2011, recante la disciplina in materia di armonizzazione contabile, con particolare riferimento ai paragrafi 4, 6, 10 e 11 dell'Allegato 4/2;

- la Legge 720/1984 contenente disposizioni in materia di tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici, e le successive integrazioni e modificazioni;

- gli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 279/1997 (“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”) e le successive integrazioni e modificazioni, recanti disposizioni in materia di tesoreria mista;

- l'art. 77-quater, comma 1, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, secondo cui il regime di tesoreria mista previsto dal D.Lgs. 279/1997 si applica, dal 1 gennaio 2009, a tutti gli enti locali;

- l'art. 35, comma 8, del D.L. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2012, come in ultimo modificato dall'art. 1, comma 636, della Legge 234/2021, secondo cui il regime di tesoreria previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997 è sospeso fino al 31 dicembre 2025 e, fino a tale termine, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 720/1984 e relative norme amministrative di attuazione; ai sensi delle richiamate disposizioni, restano escluse dalla tesoreria unica le disponibilità rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, della Regione e delle altre pubbliche amministrazioni;

- l'art. 14, comma 8-bis, della Legge 196/2009 secondo cui le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale. Le modalità con cui enti e tesorieri scambiano gli ordinativi informatici con l'infrastruttura SIOPE sono definite da apposite regole di colloquio definite congiuntamente con l'AGID;

- le “*Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi*” (pubblicate sulla G.U., Serie Generale, n. 31 del 07.02.2014)

emanate dall'AGID, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 82/2005, e le relative specifiche attuative (Allegato A – Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione; Allegato B - Specifiche attuative del nodo dei pagamenti – SPC), e successive modifiche e integrazioni;

-il Decreto 14 giugno 2017 del Ministero dell'Economia e delle finanze, secondo cui gli enti locali ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo le "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+" emanate dall'AGID il 30 novembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+" pubblicate il 10 febbraio 2017;

-l'art. 1, comma 790, della Legge 160/2019 ed i relativi chiarimenti recati dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 3/DF del 27.10.2020 in materia di conti correnti dedicati alla riscossione, intestati all'Ente e con accesso da parte dei soggetti affidatari dei servizi di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 446/1997.

In conformità al quadro di riferimento sopra delineato, è stato definito lo schema della Convenzione di tesoreria approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 49 del 21/08/2023.

Lo schema della Convenzione di tesoreria indica in dettaglio le modalità in cui deve essere svolto il servizio e le relative condizioni economiche (progetto esecutivo del servizio).

L'importo a base di gara previsto è pari ad € 39.000,00 (corrispondente ad un canone di € 7.800,00 annui (Iva esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72).

Si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura.

Al fine di integrare il quadro conoscitivo per i partecipanti alla manifestazione d'interesse, si riportano i seguenti dati:

VOCI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
n. mandati emessi	2915	3282	4175	5989
Importo totale pagamenti	12.188.068,07	11.766.096,25	10.397.325,34	12.425.154,80
n. reversali emesse	2489	3371	3826	8584
Importo totale incassi	11.055.496,18	11.728.962,68	11.837.433,62	11.259.911,53
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

La crescita del numero dei mandati e reversali nel 2021 e 2022 è dovuta a diverse modalità gestionali (soprattutto per le liquidazioni iva) introdotte con il nuovo programma di contabilità utilizzato dagli uffici contabili dell'Ente a decorrere dal giugno 2021.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, si precisa che il presente affidamento non è suddivisibile in lotti, in quanto le prestazioni oggetto dell'affidamento sono strettamente interconnesse e correlate fra loro, tale da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà durata dal 01/01/2024 al 31/12/2028. Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) la durata può essere prorogata, agli stessi patti e condizioni, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del gestore subentrante.

Ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000, qualora ricorrano le condizioni di legge, l'Ente potrà procedere, per non più di una volta e d'intesa tra le parti, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti dello stesso soggetto, per la stessa durata e almeno alle stesse condizioni.

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo del presente affidamento è pari ad € 81.900 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 Dpr 633/72) così ripartito:

- € 39.000,00 importo a base di gara soggetto a ribasso
- € 39.000,00 per il rinnovo
- € 3.900,00 per la proroga tecnica*

(*Riguardo alla proroga del contratto prevista dall'art. 120 commi 10 e 11 del Codice dei contratti pubblici, si ritiene congruo ipotizzarne la durata limitata ad un semestre)

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, D.Lgs.81/2008; perciò non è stato predisposto il DUVRI e l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 6.000 sulla base della quantità di ore/lavoro destinate all'esecuzione del servizio per il Comune di Pomarance e delle condizioni retributive praticate al personale dipendente, in base al contratto collettivo del settore dei servizi bancari e nel rispetto delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza e sicurezza.

ULTERIORI ELEMENTI ECONOMICI

In base allo schema di convenzione approvato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 49 del 21/08/2023 è possibile stimare ulteriori elementi utili ai fini della presentazione della manifestazione d'interesse. In particolare il Tesoriere sarà tenuto ad accollarsi per ogni anno:

- oneri per spese postali e imposta di bollo € 600 annui.
- spese generali annue (ivi comprese le spese per software e interfacce, dispositivi e certificati di firma elettronica, assistenza per l'utilizzo di software eventualmente concessi in uso dal tesoriere ecc...) e di cancelleria pari al 2% sull'importo totale dei costi stimati per il Tesoriere.
- oneri per conservazione sostitutiva degli ordinativi informatici sottoscritti con firma digitale stimati in € 1.000,00 annui;
- oneri per conteggio monete casa dell'acqua stimati in € 500,00 annui;

Per quanto riguarda gli Interessi su depositi dell'ente che dovessero essere affrancati dal regime di tesoreria unica, in base al tasso offerto in sede di gara, si sottolinea che pur potendo costituire un onere per il Tesoriere, tale situazione comporterebbe la disponibilità di flussi di cassa che il tesoriere avrebbe la possibilità di impiegare con profitto, compensando totalmente gli oneri per interessi in favore del Comune

Al tesoriere spettano:

- interessi su eventuali anticipazioni tesoreria (con esclusione delle anticipazioni tecniche aperte in seguito all'utilizzo dei fondi vincolati) in base al tasso offerto in sede di gara (negli ultimi 5 anni il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria non sostenendo oneri a tale fine)

- commissioni su attivazione di servizi non compresi nella convenzione (alle condizioni offerte alla migliore clientela della banca)
- corrispettivi per l'eventuale rilascio di garanzie fidejussorie in favore dell'ente (in passato non risultano sostenuti oneri per l'attivazione di dette garanzie);
- Commissioni a carico dell'ente per l'esecuzione di bonifici, tenendo conto che risultano esclusi dall'applicazione delle commissioni:
 - sui pagamenti di importo inferiore a euro 1.000,00;
 - sui pagamenti relativi a stipendi, contributi, indennità di carica, rate di ammortamento di mutui, premi assicurativi, imposte, tasse, abbonamenti, affitti, utenze;
 - su qualunque pagamento effettuato nei confronti di altri enti pubblici, consorzi o concessionari della riscossione;
 - su pagamenti di sussidi e contributi a favore di privati o associazioni;
 - su tutti i bonifici disposti sui conti correnti gestiti dell'Istituto Tesoriere per qualsiasi importo.

Per quanto sopra evidenziato, si presume la seguente situazione tra costi e ricavi certi:

RICAVI ANNUI PER IL TESORIERE DA PRESTAZIONI DI SERVIZI

- corrispettivo € 7.800,00
- commissioni su bonifici 600,00
- TOTALE RICAVI ANNUI € 8.400,00**

COSTI ANNUI PER IL TESORIERE

- oneri di personale € 6.000,00
- spese postali e imposte di bollo € 600
- oneri conservazione a norma € 1.000,00
- oneri conteggio monete casa dell'acqua € 500,00
- spese generali e di cancelleria (2% del totale delle voci precedenti) € 162
- TOTALE COSTI ANNUI € 8.262,00**

MARGINE € 138,00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. 36/2023– Codice dei contratti pubblici, secondo i criteri di valutazione che saranno specificati all'interno della lettera di invito.

REQUISITI

I requisiti di seguito descritti dovranno essere posseduti da coloro che parteciperanno alla successiva fase di gara.

Nella presente fase di indagine di mercato, l'operatore economico, mediante la compilazione del modello denominato "Richiesta di invito" dovrà solamente dichiarare di impegnarsi a possedere, nella successiva fase di gara, i requisiti indicati di seguito.

1. Requisiti di ordine generale

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

- a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del Codice, è rilevante ai fini dell'esclusione dalla gara il mancato pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali anche non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.10 al Codice.

Il concorrente dovrà dichiarare all'interno del Modello 1 – dichiarazioni per la partecipazione tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio la propria integrità e affidabilità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata o fusasi.

- b) non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

In caso di operatori riuniti, i suddetti requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett. b) e c) i suddetti requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti sia dal consorzio che dalle imprese indicate quali esecutrici.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett. d) sia dal consorzio che dalle imprese indicate quale esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice per la soddisfazione dei requisiti generali.

2. **Requisiti di idoneità professionale**

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

- *(se impresa italiana o straniera avente sede operativa e/o legale in Italia)* essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività pertinenti a quelle oggetto dell'appalto, anche se non coincidenti con queste ultime;

- *(se impresa straniera)* essere in possesso di equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- *(se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del Codice)* essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

- essere un operatore economico autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o altro soggetto abilitato per legge a svolgere il servizio di Tesoreria così come disposto dall'art. 208 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- in caso di operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, essere in possesso dell'autorizzazione Rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010 Convertito in L. 122/2010;

3. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di:

- a) avere almeno uno sportello accessibile al pubblico entro 2 km dalla sede comunale di Piazza Sant'Anna n. 1 nel capoluogo di Pomarance o impegnarsi ad aprirlo, in caso di aggiudicazione, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e di mantenerlo sino alla fine del contratto;
- b) avere eseguito nel quinquennio 2017-2022, con buon esito, almeno un contratto della durata minima di tre anni consecutivi per servizi di Tesoreria stipulati con Enti Locali con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti (il concorrente dovrà autocertificare tale requisito indicando la denominazione dell'Ente per conto del quale è stato svolto il servizio di Tesoreria ed il periodo di durata del contratto).

Nel caso di RTI, consorzio ordinario e GEIE i requisiti di capacità tecnico-organizzativa dovranno essere apportati ai sensi dell'articolo 68 del Codice.

Si specifica che i requisiti di cui al punto C dovranno essere apportati complessivamente dal Raggruppamento.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett. b) e c) e d) i requisiti di cui al presente punto dovranno essere apportati ai sensi dell'articolo 67 del Codice.

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice per la soddisfazione dei requisiti tecnico organizzativi.

COME RICHIEDERE DI ESSERE INVITATI ALLA GARA NEGOZIATA

Gli operatori economici che desiderano essere invitati alla successiva fase di gara dovranno utilizzare l'apposito modello denominato "Richiesta d'Invito", disponibile tra documentazione di gara allegata al presente avviso.

Il termine per la presentazione delle richieste di invito è fissato entro le ore 12:00 del giorno 27/09/2023.

Il modello "Domanda di partecipazione", debitamente compilato con i dati dell'operatore economico, dovrà essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico che dichiara la volontà di essere invitato alla successiva richiesta preventivi e dovrà essere inserito nell'apposito spazio predisposto dall'Amministrazione sul sistema telematico, pena la non ammissione alla fase di invito.

Le richieste di invito da parte delle imprese devono pervenire entro il termine sopra indicato in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START, utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo <https://start.toscana.it/>.

I fornitori già registrati nell'indirizzario dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione "manifesta interesse" presente sul Sistema START; una volta cliccato su "manifesta interesse" l'impresa accederà alla schermata dei passi della procedura. Dovrà completare ogni singolo passo per arrivare a sottomettere la propria richiesta di invito.

I fornitori non iscritti all'indirizzario dovranno compilare il form on line presente nella pagina del dettaglio relativo all'avviso in oggetto al quale accederanno dopo aver cliccato "manifesta interesse". Una

volta iscritta, l'impresa accederà alla schermata dei passi della procedura che dovrà completare per poter sottoporre la manifestazione di interesse.

L'impresa, dopo aver inviato la propria richiesta di invito, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione

Si fa presente che l'impresa che ha richiesto di essere invitata a presentare preventivi, avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 68, comma 19, del Codice di presentare il preventivo per sé o quale mandataria di operatore riunito secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le richieste di invito presentate nel caso in cui il modello "Richiesta d'invito":

- manchi;
- non sia firmato digitalmente;
- sia firmato digitalmente da una persona che non risulti dal modello stesso munita del potere di rappresentare il soggetto che presenta la richiesta.

NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

Potranno essere invitati gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nel precedente paragrafo "Requisiti".

Non è previsto un numero minimo di operatori economici da invitare, per cui la stazione appaltante procederà anche in presenza di un'unica manifestazione d'interesse.

L'ente richiederà offerta solamente a 5 partecipanti alla manifestazione d'interesse ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e).

Qualora venissero presentate più di 5 manifestazioni d'interesse, l'Ente selezionerà i soggetti cui richiedere offerta secondo i seguenti parametri:

1. soggetti che abbiano approvato il bilancio consuntivo 2022
2. soggetti con bilancio consuntivo 2022 non in perdita
3. soggetti con maggior numero di dipendenti

I suddetti criteri debbono intendersi "a cascata", nel senso che in caso di più di 5 manifestazioni d'interesse, si verificherà la presenza sul portale "Telemaco" delle Camere di Commercio del bilancio consuntivo 2022. Qualora la verifica ottenesse un risultato di soggetti ammissibili superiori a 5 si procederà con la verifica del secondo parametro, escludendo eventualmente i soggetti con i bilanci consuntivi in perdita. Se anche dopo questa seconda verifica il numero dei soggetti ammissibili risultasse superiore a 5 si procederà a selezionare i primi 5 soggetti con maggior numero di dipendenti desumibile dai bilanci acquisibili dal portale "Telemaco" sopra citato.

Qualora le verifiche in base ai parametri 1) e 2) fornisse un numero di manifestazioni ammissibili inferiore a 5, i 5 potenziali offerenti saranno individuati dai soggetti selezionati nelle prime due fasi di verifica, più un numero complementare di soggetti per arrivare a 5 potenziali offerenti, selezionati (sempre tra i soggetti esclusi nelle prime due fasi di verifica) sulla base del numero dei dipendenti (parametro 3) desumibili dai bilanci acquisibili dal portale "Telemaco".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile del Progetto è il Dott. Rodolfo Noccetti, telefono 0588 62320, email finanze@comune.pomarance.pi.it.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "comunicazioni – invio mail", nell'area riservata alla presente manifestazione d'interesse, all'indirizzo <https://start.toscana.it/>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte.

Per informazioni tecniche inerenti le modalità di registrazione sul Sistema di acquisti telematici START e sull'utilizzo dello stesso, è possibile rivolgersi alla Società gestore della piattaforma, da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle 18:30, tel. 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com

LETTERA DI INVITO

La lettera di invito verrà inviata da parte della Stazione Appaltante a seguito della scadenza dei termini previsti per l'indagine di mercato esclusivamente alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente e sarà inoltre resa disponibile su START nell'area riservata all'affidamento in oggetto insieme alla restante documentazione di gara.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere formulate dall'impresa e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>.

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'affidamento dovranno essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trustedlist) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Regolamento Europeo 2016/679 e D.Lgs 101/18. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, al Comune compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo, di seguito riportate.

Il fornitore-aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, verrà nominato, quale responsabile del trattamento dei dati personali che dovrà necessariamente **trattare per l'espletamento del servizio**.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" e nel preventivo vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta preventivi) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Codice, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione della domanda di partecipazione attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Il Comune di Pomarance.

Responsabile della Protezione dei dati personali è il Centro Studi Enti Locali Spa nella persona dell'Avv. Giuseppina Tofalo contattabile all'indirizzo mail giuseppina.tofalo@centrostudientilocali.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Pomarance appositamente nominati.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Pomarance appositamente nominati..

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 5 anni dal termine della procedura di gara.

11.7 – Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione del preventivo l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

11.8 – Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e del proprio preventivo, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

ATTENZIONE: Il Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. A tal fine i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

**Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Rodolfo Noccetti**

Allegati:

- 1) Richiesta d'invito
- 2) Convenzione di tesoreria